

## Le gare d'appalto nei servizi sociali

**Autore:** Redazione

**In:** Diritto amministrativo

**Di Franco Pesaresi**

Il nuovo **Codice degli appalti** prevede che i **servizi sociali** siano aggiudicati con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**; ciò presuppone quindi di **valutare** in modo trasparente ed equilibrato gli **aspetti qualitativi e quantitativi** (tra cui il prezzo) che caratterizzano l'offerta. L'articolo mira ad offrire strumenti tecnici e metodi utili ad una scelta consapevole delle modalità di attribuzione del punteggio ai diversi elementi.

Il d.lgs. 50/2016 ha stabilito che i contratti relativi ai servizi sociali siano aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**.

Nel preparare il bando per una gara d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa occorre definire i **criteri di valutazione** e la loro ponderazione e poi i **sistemi di valutazione** degli elementi qualitativi e quantitativi contenuti nelle offerte di gara.

Infatti, di norma (ma sono previste eccezioni) l'offerta per la partecipazione ad una gara d'appalto nel settore dei servizi sociali è composta da **elementi di natura qualitativa** (il progetto, la proposta di organizzazione del servizio da erogare, ecc.) e da **elementi di natura quantitativa** (il prezzo) sui quali la commissione di gara deve esprimere il proprio giudizio, secondo i criteri prestabiliti nel bando di gara.

I successivi paragrafi affrontano i temi delle metodologie di valutazione di tali elementi (cfr. tabella 1) nel tentativo di migliorarne la comprensione e le possibilità di utilizzo.

**Continua a leggere**

**Volume consigliato**

<https://www.diritto.it/le-gare-dappalto-nei-servizi-sociali/>